

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTI@MOCI INSIEME PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Vittoria è un percorso di pianificazione e sviluppo di processi e azioni che sono finalizzate a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità, diffondendo all'interno della scuola la cultura del cambiamento e del miglioramento continuo.

Esso prende spunto dalle risultanze di un'attenta autoanalisi e dalle priorità desunte dal RAV. In coerenza con gli obiettivi strategici e i traguardi prefissati, prevede azioni di breve, medio e lungo termine, e si configura come un percorso formativo più generale, finalizzato non solo al superamento delle criticità ma anche alla promozione della collaborazione tra docenti nella progettazione e nell'attuazione delle azioni di miglioramento previste, in un'ottica di rendicontabilità sociale nel confronto con altri sistemi formativi.

I percorsi e le azioni previste saranno realizzati sia in orario curriculare che extra curriculare e saranno volti al pieno coinvolgimento degli studenti tenendo conto della valorizzazione della pluralità di intelligenze degli alunni attraverso strategie metodologiche innovative.

Il PdM oltre a cercare di migliorare gli esiti nelle varie classi e i risultati delle Prove di verifica Nazionale, si concentrerà su attività volte a:

- Garantire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi.
- Introdurre e implementare nella pratica educativa nuove strategie metodologico-didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi.
- Implementare i processi di valutazione attraverso interventi didattici specifici.
- Valorizzare l'orientamento in entrata.
- Valorizzare l'orientamento in uscita.
- Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di processo programmati si farà riferimento, anche, ai progetti PON-FSE di Istituto, che sono stati adeguatamente strutturati e



progettati per le classi del biennio e del triennio collegandoli alle priorità di Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmazione dipartimentale comune per classi parallele che consenta un riorientamento del curriculum di scuola sulla base dei reali bisogni formativi dell'utenza e in coerenza con i profili culturali, educativi dei singoli indirizzi di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere un clima positivo riguardo le prove standardizzate, intervenendo con azioni propositive sia nei confronti degli studenti che delle famiglie

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi congiunti tra diversi segmenti di scuola finalizzati a integrare conoscenze e competenze diverse, metodologie innovative, idonei strumenti valutativi e strategie orientative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare classi aperte con didattica innovativa con obiettivi comuni per gli alunni con difficoltà relazionali e di metodo.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere un clima positivo riguardo le prove standardizzate, intervenendo con azioni propositive sia nei confronti degli studenti che delle famiglie

"Obiettivo:" Intensificare gli sportelli didattici integrati per il recupero e sostegno di un apprendimento programmato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"Obiettivo:" Aumentare in maniera sistematica l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche per una didattica attiva e innovativa e inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"Obiettivo:" Affiancare docenti dell'organico dell'autonomia ai docenti curriculari per assi culturali o per discipline (in special modo nelle classi del biennio) per lavorare per gruppi di livello per una didattica più inclusiva che personalizzi e consolidi le competenze dei singoli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le azioni rivolte all'orientamento in ingresso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"Obiettivo:" Avviare percorsi di orientamento alle facoltà universitarie più idonee al percorso di studio dei nostri alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il voto ottenuto agli Esami di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere un clima positivo riguardo le prove standardizzate,



intervenendo con azioni propositive sia nei confronti degli studenti che delle famiglie

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi universitari e di avviamento al lavoro.

"Obiettivo:" Monitorare i risultati scolastici e le scelte formative e lavorative degli ex alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi universitari e di avviamento al lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Maggiore attenzione al monitoraggio delle assenze e degli ingressi in ritardo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"Obiettivo:" Studio accurato del report Invalsi al fine di individuare punti di forza e punti di debolezza per concentrare il lavoro su questi ultimi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"Obiettivo:" Incrementare un clima favorevole negli alunni e nei genitori, riguardo le Prove Invalsi nonché nei docenti per favorire forme di confronto e condivisione per una efficace autovalutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il voto ottenuto agli Esami di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere un clima positivo riguardo le prove standardizzate, intervenendo con azioni propositive sia nei confronti degli studenti che delle famiglie

"Obiettivo:" Ottimizzare il clima di collaborazione tra i docenti utilizzando anche piattaforme digitali come Repository di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il voto ottenuto agli Esami di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere un clima positivo riguardo le prove standardizzate, intervenendo con azioni propositive sia nei confronti degli studenti che delle famiglie

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi universitari e di avviamento al lavoro.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Stimolare la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento per tutti i docenti, per migliorare le competenze, in special modo nella didattica integrata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"Obiettivo:" Valorizzare tutti i docenti attraverso l'affiancamento per assi culturali o discipline per una didattica più articolata e innovativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incontri periodici con i genitori per un maggiore coinvolgimento nella vita scolastica dei figli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"Obiettivo:" Incrementare l'uso consapevole e partecipato del registro elettronico da parte delle famiglie per favorire un dialogo scuola-famiglia più costruttivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti nelle prime classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il voto ottenuto agli Esami di Stato

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nei momenti di formazione su tematiche di interesse specifico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nel processo di apertura e internazionalizzazione (ERASMUS, Alternanza scuola/lavoro all'estero), affinché imparino a vedere la diversità come un'occasione di crescita e di arricchimento e per proiettarle verso una visione lavorativa legata non solo al nostro territorio, ma aperta ad una dimensione europea

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equiparare gli esiti per classi e assicurare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi universitari e di avviamento al lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APERTAMENTE...INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Docenti del territorio

Responsabile

Il coordinatore responsabile del gruppo NIV, elabora, insieme al gruppo di lavoro, il Piano di Miglioramento, in coerenza con il RAV, con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e con il PTOF.

Il gruppo di lavoro si occuperà di:

- monitorare le azioni di miglioramento e l'avanzamento del progetto;
- diffondere e condividere i risultati.

L'attuazione degli interventi sarà realizzata attraverso l'accordo di rete "Aperta....mente insieme" per valorizzare l'orientamento in entrata con le scuole del territorio e favorire un raccordo didattico-formativo tra i diversi segmenti di scuola con le seguenti modalità:

- istituzione di una rete di scuole di ogni ordine e grado di Vittoria e comprensorio con capofila I.I.S. "E. Femi" per creare un curriculum verticale che abbia come oggetto un proficuo orientamento e l'avviamento di tematiche comuni da trattare secondo la metodologia dell'UDA e della didattica per competenze;
- condivisione tra docenti di ordini diversi di buone pratiche al fine di favorire il superamento del gap iniziale nel passaggio tra un ordine di scuola all'altro e migliorare gli esiti scolastici;
- istituire protocolli d'intesa per accompagnare in modo efficace il passaggio degli alunni con Diagnosi e/o DSA dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado;
- facilitare il passaggio d'informazioni tra la scuola di primo grado e quella di secondo grado;
- promuovere l'acquisizione della capacità di auto orientarsi e di operare scelte consapevoli attraverso questionari di autovalutazione;
- incontri con gli alunni delle Scuole secondarie di primo grado del territorio per

l'orientamento in entrata, secondo protocolli d'intesa stipulati anche nell'ambito dei progetti PON-FSE;

- mobilitare e rilanciare una più stretta collaborazione tra scuola e famiglie dei diversi ordini di scuole.

Risultati Attesi

I risultati attesi dall'attività orientativa mirano ad una ricaduta nel breve/lungo termine e puntano a:

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del life long learning.
- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Per il monitoraggio delle azioni in itinere ci si avvarrà di strumenti quali:

- Esiti prove standardizzate nazionali (Invalsi);
- Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni all'interno della stessa classe e per classi parallele;
- Numero di studenti partecipanti ai corsi di recupero;
- Esito dello scrutinio finale e percentuale di riduzione insuccessi;
- Implementazione delle nuove metodologie didattiche.

Per il monitoraggio delle azioni alla conclusione dell'anno scolastico saranno somministrate ai docenti schede strutturate opportunamente predisposte per

monitorare la ricaduta positiva delle azioni effettuate sugli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NESSUNO ESCLUSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il coordinatore responsabile del gruppo NIV, elabora, insieme al gruppo di lavoro, il Piano di Miglioramento, in coerenza con il RAV, con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e con il PTOF.

Il gruppo di lavoro si occuperà di:

- monitorare le azioni di miglioramento e l'avanzamento del progetto;
 - diffondere e condividere i risultati.
- L'attuazione degli interventi sarà realizzata attraverso le seguenti azioni:
 - Analisi delle programmazioni di dipartimento.
 - Analisi esiti Prove Invalsi.
 - Analisi e diffusione del report a livello d'istituto e di classe
 - Analisi delle prove complesse (prove parallele, verifiche) attraverso apposite griglie di correzione e raccolta dati.
 - Sviluppo di U.d.A interdisciplinare per le classi del biennio.
 - Utilizzo di strumenti di valutazione comune.
 - Somministrazione di questionari alle classi del biennio per rilevare gli stili cognitivi; tabulazione dei dati e individuazione di bisogni specifici.
 - Elaborazione di prassi didattiche per il riconoscimento di stili educativi al fine di realizzare percorsi formativi effettivamente personalizzati e inclusivi.



- Attivazione di corsi di recupero e sportelli didattici "Strumento di aiuto tempestivo agile e flessibile per il recupero delle competenze di base".
- Organizzazione di interventi di docenti in compresenza adeguatamente formati ad una didattica flessibile e rispondente a compensare situazioni di dispersione qualitativa e quantitativa.
- Promozione di percorsi integrati al fine di motivare e interessare gli alunni con lavori di gruppo, utilizzando materiali digitali e nuovi setting formativi.
- Avvio di progetti in orario extracurricolare per innalzare i modelli motivazionali e compensare situazioni di svantaggio per contrastare i tassi di dispersione scolastica (Progetti PON-FSE ed Area a rischio).
- Partecipazione dei docenti ad ogni proposta formativa organizzata dalla scuola o proposta dall'ambito di riferimento in coerenza con le priorità strategiche.

Risultati Attesi

L'implementazione di strategie educative consente la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento e contribuisce in maniera diretta a:

- migliorare gli esiti nelle classi dei diversi indirizzi e ridurre l'insuccesso;
- innalzare i risultati nelle Prove standardizzate Nazionali al fine di raggiungere gli standard nazionali;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- ridurre fenomeni di dispersione in presenza e di mancato raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione;
- implementare i percorsi di alternanza e organizzare incontri di formazione per gli alunni delle classi terminali;
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli studenti;
- favorire la collaborazione dei docenti e la condivisione di materiale didattico attraverso il Repository.

Per il monitoraggio delle azioni in itinere ci si avvarrà di strumenti quali:

- Esiti prove standardizzate nazionali (Invalsi);
- Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni all'interno della stessa classe e per classi parallele;
- Numero di studenti partecipanti ai corsi di recupero;
- Esito dello scrutinio finale e percentuale di riduzione insuccessi;
- Percentuale di docenti partecipanti ai corsi di formazione;
- Implementazione delle nuove metodologie didattiche.

Per il monitoraggio delle azioni alla conclusione dell'anno scolastico saranno somministrate ai docenti schede strutturate opportunamente predisposte per monitorare la ricaduta positiva delle azioni effettuate sugli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN PONTE TRA SCUOLA, UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Il gruppo di lavoro, unitamente ai Referenti dell'orientamento, ha il compito di coordinare e programmare tutte le attività volte a guidare gli alunni alle scelte future sia nel mondo universitario sia in quello lavorativo. Tali attività si realizzeranno in sinergia con le agenzie formative e produttive territoriali e interregionali e con le università.

Le attività rivolte all'orientamento in uscita hanno come obiettivo quello di prefigurare i diversi scenari in cui gli studenti potranno inserirsi sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario o in specializzazioni post diploma; non si trascurano, altresì, percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, oltre che all'apprendimento di tecniche di compilazione del Curriculum Vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro.

La scuola, avvalendosi di fondi propri, ministeriali e anche di quelli europei, istituirà sportelli didattici finalizzati ai corsi di preparazione alle prove preselettive, propedeutiche all'inserimento nel mondo universitario.

Parteciperà inoltre a tutte le manifestazioni a carattere orientativo organizzate dalle università che prevedono le seguenti fasi operative:

- consultazione e studio preventivo delle offerte formative che saranno presentate nelle fiere espositive;
- vademecum studenti, con procedure da seguire per cogliere gli obiettivi di un completo orientamento;
- calendario con prove di simulazione di test universitari;
- creazione di un ID identificativo per connettersi con i servizi A-STER e agenzie informative per supportare gli alunni verso un orientamento prima, durante e dopo la scelta effettuata.

La scuola curerà anche la redazione di un monitoraggio strutturato per rilevare la percentuale di ragazzi che hanno frequentato il primo anno di università e che hanno conseguito il prefissato numero di crediti formativi (CFU). Questa percentuale rappresenterà un valido indice di valutazione della qualità della nostra scuola e dell'efficacia degli interventi formativi.

Saranno organizzati altresì per tutti gli studenti incontri formativi/informativi sulle "politiche attive del lavoro" a cui parteciperanno i Referenti dei Centri per l'Impiego a livello territoriale.

Valorizzato, inoltre, il coinvolgimento dei genitori nei processi di orientamento proposti dalla scuola così come la consapevole collaborazione nei momenti di rilevazione dei

risultati conseguiti dai loro figli.

Risultati Attesi

Le attività di orientamento realizzate tendono a raggiungere i seguenti risultati:

- conseguire un alto tasso di successo formativo;
- rendere il Consiglio di classe un vero e proprio laboratorio, di indirizzo e gestione delle attività;
- migliorare i rapporti con università, enti di formazione, mondo del lavoro e imprese;
- sviluppare negli alunni una capacità di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie attitudini, attraverso il confronto con esperti;
- comprendere le dinamiche legate al mondo del lavoro per coglierne le opportunità e potenzialità;
- cogliere in maniera autonoma e con spirito critico le continue trasformazioni dei settori produttivi e professionali, al fine di scegliere in modo oculato;
- formare future generazioni capaci di inserirsi in modo propositivo in una realtà lavorativa in continua trasformazione;
- contrastare la dispersione scolastica e favorire il life long Learning.

Per il monitoraggio delle azioni in itinere ci si avvarrà di strumenti quali:

- Esiti prove standardizzate nazionali (Invalsi);
- Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni all'interno della stessa classe e per classi parallele;
- Numero di studenti partecipanti ai corsi di recupero;
- Esito dello scrutinio finale e percentuale di riduzione insuccessi;
- Risultati dei test attitudinali per la rilevazione delle inclinazioni degli studenti;
- Percentuale dei docenti partecipanti ai corsi di formazione;
- Implementazione delle nuove metodologie didattiche.

Per il monitoraggio delle azioni alla conclusione dell'anno scolastico saranno

somministrate ai docenti schede strutturate opportunamente predisposte per monitorare la ricaduta positiva delle azioni effettuate sugli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto si caratterizza per la grande attenzione a creare un contesto positivo per l'apprendimento, partendo in primo luogo dalla creazione di un clima sereno nel contesto scolastico, nel rapporto tra docenti e alunni, nelle relazioni tra studenti, nel rapporto di collaborazione tra tutte le componenti della scuola.

Riguardo alle metodologie didattiche innovative, esse prevedono:

- organizzazione del curriculum per UDA con relativa griglia di valutazione comune per competenze;
- progettazione per classi parallele di UDA pluridisciplinari per il biennio;
- superamento della dimensione trasmissiva delle conoscenze;
- ricorso alla multimedialità: laboratori linguistici e informatici, uso della LIM, piattaforme virtuali per condividere lavori realizzati dalle classi;
- lavoro di gruppo, cooperative learning, flipped classroom, piattaforme digitali;
- programmazione di prove di verifica per classi parallele in formato CBT;
- i libri di testo comuni alle classi dello stesso indirizzo e uso di Ebook;
- griglie di valutazione elaborate collegialmente e nei dipartimenti;
- sperimentazione di una programmazione di un curriculum verticale, con le scuole



del primo ciclo per assicurare un proficuo inserimento nei successivi segmenti di scuola e una continuità metodologico-didattica mediante il lavoro di gruppi delle diverse scuole;

- progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze disciplinari e condivisione di tale prassi didattica;
- prove strutturate per classi parallele concordate dagli insegnanti, con griglie di valutazione comuni per la correzione di tali prove e confronto dei risultati tra le classi per ridurre la varianza;

L'Istituto assicura la trasparenza del processo di valutazione e la comunicazione tempestiva degli esiti delle verifiche agli studenti e alle famiglie, tramite registro elettronico, nelle sue diverse sezioni.

I docenti dell'organico dell'autonomia, inoltre, concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento e sono funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della istituzione scolastica come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa, organizzano "spazi di flessibilità" e "iniziative di potenziamento dell'offerta formativa" per realizzare:

- **Affiancamento** per Assi culturali o per Discipline delle risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia soprattutto nelle classi del biennio (priorità d'istituto) e nelle terze classi dell'istituto per favorire una didattica interdisciplinare e per competenze.
- **Sportello didattico e destrutturazione degli spazi per gruppi di livello e /o di competenze;** flessibilità orario-organizzativa per **classi aperte e attività di laboratorio** per favorire il successo scolastico a tutti e a ciascuno.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola potrà usufruire e valorizzare le opportunità offerte da nuovi spazi



polifunzionali alla sperimentazione di innovativi processi di insegnamento-apprendimento. Si prevede, a tal proposito:

- una scansione oraria differente dalle consuete organizzazioni del tempo scuola;
- l'utilizzazione di docenti su più gruppi di allievi, provenienti anche da classi diverse, con compiti personalizzati;
- l'organizzazione di setting d'aula in base al tipo di lavoro: a platea, a gruppi; progettazione di situazioni di apprendimento costruttive, cooperative contestualizzate.

Sarà fondamentale un coinvolgimento maggiore dei docenti nelle pratiche innovative finalizzate ad una trasformazione del modello trasmissivo a favore di situazioni di forme di apprendimento più coinvolgenti in cui il docente diventa cabina di regia di scoperta e costruzione delle conoscenze.

Un'attività innovativa che la scuola ha in cantiere vi è l'utilizzo di software specifici, come il " Game development professionale con Unity 3 D e C#" che nasce dall'esigenza di usare strumenti e linguaggi informatici che consentano la programmazione con l'uso di script, eseguibili nel mondo web e l'integrazione con la piattaforma Unity per lo sviluppo di applicazioni 3D.

Tale attività è ideata per persone che, conoscendo i fondamenti della programmazione nei linguaggi tradizionali (visual basic, pascal, c++, HTML) desiderano approcciarsi per la prima volta a Unity 3D e C#(evoluzione del visual basic di Microsoft) oppure per chi vuole incrementare le proprie conoscenze in materia. Le 5 sezioni contenute permettono di acquisire ottime nozioni teoriche e pratiche grazie alle quali è possibile autonomamente creare le proprie applicazioni."Nutty 2D" è il primo progetto completo presentato e consiste in un gioco di logica mnemonico. Obiettivo è dare da bere un numero finito di bottiglie di colore diverso a Nutty senza mai oltrepassare il limite impostato. Ovviamente il numero delle bottiglie bevute non viene mostrato in modo che il giocatore debba ricordarsi quante ne ha già utilizzate. In questo progetto vengono introdotti concetti 2D come quello di Canvas e Sprite Renderer, la creazione dei Menù di gioco e di interfaccia, il Manager "Singleton" per gestire tutte le fasi principali attraverso le Coroutine ed anche le prime



animazioni e l'audio.

Lo step successivo è il "Nuttygotchi". In questa attività è previsto il 3D per Android, creando la logica per dar vita a Nutty. Tre bisogni principali (fame, divertimento e dormire) devono essere soddisfatti ogni tot tempo per mantenere in vita il protagonista, inoltre attraverso un "SaveAndLoad" Manager verrà mostrato come è possibile salvare e recuperare gli stati della partita alla chiusura ed all'apertura dell'app in modo che i bisogni aumentino anche quando non si sta giocando, proprio come un vero tamagotchi.

Infine, Nutty sarà protagonista di "Kula Kula", un vero e proprio platform game 3D. Il focus qui è sulla creazione del movimento del player che dovrà essere capace di muoversi e ruotare in modo preciso su un labirinto, raccogliere oggetti ed evitare trappole.

Un'altra attività biennale è relativa al progetto , in fase di svolgimento, dal titolo "COSTRUIAMO IL FUTURO" che vedrà impegnate 11 scuole e 8 associazioni ; le aree di intervento saranno le province di Ragusa, di Messina e di Enna, territori in cui la crisi economica e la crescente immigrazione hanno determinato un aumento della disoccupazione, delle povertà materiali e culturali . in particolare le scuole coinvolte insistono in aree caratterizzate da un intreccio di fattori di rischio socio-ambientali.

Essa mira a prevenire e a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico degli adolescenti tra 11 e 17 anni riducendo i fattori di rischio e rinforzando quelli protettivi applicando un modello di intervento che consente di rispondere a bisogni comuni e specifici, privilegiando alcune attività secondo le peculiarità dei singoli territori

Vari sono gli elementi di metodo innovativi rispetto al territorio e azioni che contribuiscono a creare una nuova visione pedagogica e presa in carico globale dell'alunno curando la dimensione psico-relazionale nel gruppo classe, amicale e familiare, funzionale all'apprendimento e all'inclusione, coinvolgendo tutti gli attori, compresi gli adolescenti qualipeer educator e peer tutor, per la costruzione di una comunità educante. In particolare il cooperative Learning che sarà applicato in classe e nei gruppi di studio con l'aiuto di un supervisore; il mentoring per la crescita personale e relazionale dell'alunno; L'Housing First che valorizza lo spazio di vita per il benessere psico- fisico.



Un ulteriore progetto innovativo riguarda la ROBOTICA, che prevede attività laboratoriali che daranno luogo ad una sperimentazione tutta proiettata a prospettive e percorsi di ricerca di tipo cibernetico per la costruzione e l'impiego dei robot. Il progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale che è un'abilità che aiuta a pensare meglio, in modo originale e mai ripetitivo.

Per pensiero computazionale si intende una attitudine mentale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici.

Sostanzialmente il pensiero computazionale, in poche parole, è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia, significa pensare come un informatico, in modo algoritmico e a livelli multipli di astrazione.

Quindi il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale.

Infine, per le attività legate alla certificazione linguistica (Inglese e Francese) si utilizzeranno, come lettori di madrelingua due studenti stranieri, frequentanti il corso serale del nostro istituto, in modo tale da garantire una piena e attiva inclusione tra studenti di nazionalità diversa.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Al fine di rendere il percorso educativo-formativo più adeguato alle abilità, conoscenze e competenze di ogni studente per il recupero delle effettive lacune e punti di criticità, l'istituto "E. Fermi" si è fatto promotore dell'organizzazione, tramite un team di docenti, di un accordo in rete tra le diverse scuole di primo e secondo grado d'istruzione del territorio di Vittoria per realizzare un curriculum verticale.



Il primo carattere del curricolo è la “trasversalità”, il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare. L’obiettivo è di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei grandi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.

Il curricolo verticale risponde a questa esigenza perché assume a proprio connotato di base il criterio della “continuità nella differenza”; in altri termini, traccia senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, con riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all’insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne e garantire così il successo scolastico. L’Accordo di Rete, “Aperta...mente insieme”, di cui il Fermi è capofila, anche quest’anno scolastico opera nell’intesa di sperimentare itinerari metodologico-didattico e formativi comuni e condivisi.

E’ stato inoltre stipulato un nuovo accordo di rete su “Questioni di genere. La scuola non tratta”: si tratta di un accordo tra sei scuole su una problematica relativa a Cittadinanza e Costituzione. Alla rete partecipa anche padre Beniamino Sacco , responsabile della struttura “Il buon Samaritano” , sempre attento a denunciare la violenza di genere nel nostro territorio.

La scuola ha così inteso rafforzare i rapporti con il territorio, le associazioni nazionali e internazionali, il mondo del lavoro, i rappresentanti del mondo produttivo e le agenzie formative.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie a dei finanziamenti ottenuti in seguito alla partecipazione a bandi



europei per laboratori innovativi Codice: **10.8.1.B2-FESRPON-SI-2018-167** - Titolo progetto: "**LABOR@TORI 3.0**", Codice: **10.8.1.B1-FESRPON-SI-2018-200** - Titolo progetto: "**Il Fermi si innova**", la scuola potrà usufruire e valorizzare le opportunità offerte da spazi polifunzionali alla sperimentazione di nuovi processi di insegnamento-apprendimento.

Si prevede una scansione oraria differente dalle consuete organizzazioni del tempo scuola:

- l'utilizzazione di docenti su più gruppi di allievi, provenienti anche da classi diverse, con compiti personalizzati;
- organizzazione di setting d'aula in base al tipo di lavoro a: platea, a gruppi, a isole, ad anfiteatro.

Ciò prevede una grande disponibilità e coinvolgimento dei docenti nell'innovazione e un team disponibile a una nuova organizzazione oraria, a coordinare le attività e a monitorarne la ricaduta sulla formazione dell'utenza.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	